

CRIOS

CRITICA DEGLI ORDINAMENTI SPAZIALI

#19-20

2020

CROSS-CRITICS Curci, Kërçuku, Lanzani *sulla contrazione dell'Italia di mezzo*. **OLTRE LA SOSTENIBILITÀ** Caravaggi *sulle disconnessioni infrastrutturali*; Garzilli in conversazione con Jullien *sulle latenze del paesaggio periurbano*; Fratini *sugli interventi tattici per San Lorenzo*. **OLTRE LA TOLLERANZA** Amato, Laino, Mattiucci *sullo spazio della migrazione in Campania*. **SCATTI** Ferrara *sulle campagne napoletane*. **LETTURE** Deo, Cerqua *su Timothy Morton*

WWW.CRIOSWEB.IT

FrancoAngeli

CRIOS

CRITICA DEGLI ORDINAMENTI SPAZIALI

Fondatore Attilio Belli

N. 19-20/2020

rivista semestrale

DIRETTORE

Laura Lieto

EDITOR

Enrico Formato

COMITATO SCIENTIFICO

Alessandro Balducci, Robert Beauregard, Attilio Belli, Cristina Bianchetti, Alberto Clementi, Marco Cremaschi, John Forester, Carlo Gasparini, Jean Hillier, Francesco Lo Piccolo, Margo Huxley, Klaus R. Kunzmann, Patrick Le Galés, Alberto Magnaghi, Gabriele Pasqui, Michelangelo Russo

REDAZIONE SCIENTIFICA

Fabio Amato, Libera Amenta, Anna Attademo, Filippo Barbera, Sara Basso, Gilda Berruti, Francesco Curci, Daniela De Leo, Lorenzo Fabian, Vincenzo Gioffrè, Giovanni Laino, Cristina Mattiucci Stefano Moroni, Federica Palestino, Camilla Perrone, Laura Sajia, Angelo Sampieri, Filippo Schilleci, Maurizio Zanardi, Federico Zanfi

REDAZIONE OPERATIVA

Francesca Garzilli, Federica Vingelli

CRIOS è una rivista dell'associazione culturale "Space Cowboys. Critica e cultura dello spazio", con sede in Napoli alla via San Pietro a Maiella 16, 80138.

Le norme redazionali per la presentazione di articoli, recensioni, contributi e abstracts sono disponibili al link <http://www.francoangeli.it/riviste/NR/Crios-norme.pdf>; le proposte di pubblicazione da sottoporre alla Direzione della rivista devono essere inviate utilizzando l'apposita piattaforma predisposta sul sito web dell'editore. La rivista si avvale di reviewers e ogni articolo proposto viene sottoposto, anonimo, all'esame di almeno due valutatori esterni, specialisti della materia, appartenenti ad istituzioni diverse da quelle degli autori.

Per contattare la redazione: redazionecrios@gmail.com.

AUTORI DI QUESTO NUMERO

Fabio Amato
Lucina Caravaggi
Augusto Fabio Cerqua
Francesco Curci
Federica Deo
Mario Ferrara
Enrico Formato
Fabiola Fratini
Francesca Garzilli
Agim Kërçuku
Giovanni Laino
Arturo Lanzani
Cristina Mattiucci

Amministrazione e distribuzione: FrancoAngeli srl, v.le Monza 106, 20127 Milano - tel. 02/2837141 - fax 02/2613268.

Abbonamenti: per conoscere il canone d'abbonamento corrente, consultare il nostro sito (www.francoangeli.it), cliccando sul bottone "Riviste", oppure telefonare al nostro Ufficio Riviste (02-2837141) o, ancora, inviare una e-mail (riviste@francoangeli.it) indicando chiaramente il nome della rivista. Il pagamento potrà essere effettuato tramite assegno bancario, bonifico bancario, versamento su conto corrente o con carta di credito. L'abbonamento all'annata in corso verrà attivato non appena giunta la notifica dell'avvenuto pagamento del canone.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore. Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata). Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun fascicolo dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali (www.clearedi.org; e-mail: autorizzazioni@clearedi.org). In caso di copia digitale, l'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito www.francoangeli.it.

Autorizzazione Tribunale di Napoli n. 15 del 9 marzo 2011 - Semestrale - Direttore responsabile: Alessandra Giordano - Poste Italiane Spa - Sped. in Abb. Post. - D.L.353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, DCB Milano - Copyright © 2020 by FrancoAngeli s.r.l.

I-II semestre 2020

#19-20
2020

SOMMARIO

EDITORIALE

4. **La città ipercontestuale**
Enrico Formato

CROSS-CRITICS

8. **Le geografie emergenti della contrazione insediativa in Italia. Analisi interpretative e segnali per le politiche**
di Francesco Curci, Agim Kërçuku, Arturo Lanzani

OLTRE LA SOSTENIBILITÀ

20. **Disconnessioni e infrastrutture di paesaggio**
di Lucina Caravaggi
34. **Latenze del paesaggio periurbano: in dialogo con François Jullien**
di Francesca Garzilli
46. **Oasi Verdi a San Lorenzo (Roma). La rigenerazione a piccoli passi**
di Fabiola Fratini

OLTRE LA TOLLERANZA

60. **Ripensare l'ospitalità. I migranti nei paesaggi campani in trasformazione**
di Fabio Amato, Giovanni Laino, Cristina Mattiucci

SCATTI

72. **Campagne napoletane. Archeologie degli ordinamenti scomparsi**
di Mario Ferrara

LETTURE

84. **Progettare l'incertezza. Coesistere dopo la fine del mondo**
Federica Deo & Augusto Fabio Cerqua leggono Timothy Morton

Campagne napoletane. Archeologie degli ordinamenti scomparsi

Mario Ferrara

Mario Ferrara

Università degli Studi di Napoli
Federico II
mario.ferrara@unina.it

Abstract

Lo scopo di questa 'campagna fotografica' è di leggere nel periurbano napoletano un ordine scomparso, attraverso la messa in forma di ricorrenze, analogie, allineamenti e altre tracce. Un lavoro da archeologo, che pone il fotografo in una posizione critica, che richiede un'attenta comprensione dei luoghi, mediante una loro lettura sistematica, seriale. Una comprensione che potrà avvenire solo mettendo in atto quell'operazione di immersione totale dell'autore nel paesaggio, richiamando quel concetto di *criss-crossed landscape* del filosofo Wittgenstein: conoscere un territorio vuol dire attraversarlo in lungo ed in largo, osservandolo da vari punti di vista. Di fondo, la convinzione che la serialità della fotografia, come composizione armonica di un ordine invisibile, possa rivelare e mettere in mostra le potenzialità latenti dei luoghi. Nel caso del periurbano, spazio contraddittorio e complesso, questa operazione consente di dare valore alla continua transizione città-campagna che in esso avviene, e alla sua latente possibilità di diventare spazio relazionale tra società e ambiente.

Parole chiave: serialità, rappresentazione, paesaggio, periurbano.

Rethinking hospitality. Migrants in a changing Campania landscape

The aim of this 'photographic reportage' is to reveal the disappeared order of the Neapolitan periurban area, through the reconstruction of recurrences, analogies, alignments and other traces. An 'archaeological' report that places the photographer in a critical position, requiring a deep understanding of the places, through a systematic, serial reading of them. This understanding can only take place by implementing that operation of total immersion of the author within the landscape. An act that recalls the philosopher Wittgenstein's concept of "criss- crossed landscape" knowing a territory means crossing it far and wide, observing it from different points of view. The theory is that the seriality of photography, as a harmonious composition of an invisible order, can reveal and show the latent potential of places, and in this case of the periurban, contradictory and complex space. Giving value to its transitory character, between town and country, and to its latent possibility of becoming a relational space between society and environment.

Keywords: seriality, representation, landscape, periurban.

DOI: 10.3280/CRIOS2020-019007

ricevuto il 15/05/2020 su invito della redazione
(ISSN 2279-8986, ISSN e 2531-601X)



SCATTI



«Ciò che spero di documentare, senza peraltro sacrificare il dettaglio, è la forma sottesa a questo apparente caos.»

Robert Adams. 1957¹

La serie di fotografie che segue fa parte di un progetto fotografico che intende collocarsi nella tradizione delle ‘campagne fotografiche’ che, dalle origini della fotografia fino ai nostri giorni, hanno rivestito un ruolo importante per una rilettura dei paesaggi capace di consolidare l’identità dei luoghi presi in esame. Questa campagna, in particolare, ha per oggetto il periurbano metropolitano di Napoli, uno spazio caratterizzato da elevati gradi di complessità, contraddittorietà, instabile equilibrio tra urbanizzazione e permanenze rurali. Uno spazio che, seppure in continua evoluzione, conserva in filigrana una persistenza di elementi e ordinamenti spaziali apparentemente scomparsi, solo a tratti riemergenti o intuibili. Il primo obiettivo di questa campagna è quello di restituire in maniera quanto più possibile neutra ed oggettiva questa condizione, attraverso un’opera che potremmo propriamente definire di ‘archeologia fotografica’. D’altro canto, in questi territori di transizione, di margine tra città e campagna – territori periurbani – si annida, come tra gli altri suggerisce Pierre Donadieu, una latente possibilità di ripensamento dell’ambiente urbano *tout-court*, propizio alla costituzione di un insediamento maggiormente sostenibile, basato sul rapporto tra l’abitare, tradizionalmente inteso, e lo spazio naturale. Svelare queste possibilità in latenza, non una faccenda semplice, richiede innanzitutto una attenta opera di comprensione. Un tentativo di svelamento in cui la fotografia può offrire un contributo determinante, interrogando i luoghi stessi e mettendo in mostra questa forma di interrogazione. La fotografia può persino evocare un ordine, supporre la forma di una perduta armonia, ricomporre relazioni oggi scomparse o nascoste. Quest’operazione non viene realizzata puntando sulla singolarità degli elementi e delle relazioni, sul loro potenziale carattere *po(i)etico* ma mettendo in tensione – mediante l’amplificazione delle ricorrenze, delle serialità, degli ‘allineamenti’ e delle prospettive – una immagine sintetica capace di combinare, in equilibrio, tutti gli elementi – anche i più disparati e contradd-

ditto – che compaiono nell’inquadratura. In questo senso la campagna fotografica è da intendersi come una documentazione che risponde ad un progetto organico ed autonomo, caratterizzato da sistematicità e coerenza stilistica. Un’operazione di questo tipo necessita l’immersione totale dell’autore nel paesaggio. Questo particolare rapporto tra il paesaggio ed autore, fa ritornare alla mente il concetto di *criss-crossed landscape* del filosofo Wittgenstein: conoscere un territorio vuol dire attraversarlo in lungo ed in largo, osservandolo da vari punti di vista. Questa operazione è necessaria per ‘misurare’ attraverso lo sguardo, per far sì che la fotografia, in bilico tra documentazione e interpretazione, definisca un linguaggio per restituire una lettura tanto superficiale quanto profonda, dunque archeologica, dei luoghi. Quest’approccio pone in dialogo la fotografia con le discipline del territorio e colloca la stessa come strumento complementare ai metodi tradizionali di rappresentazione, forse la migliore per misurarsi con la complessità, la frammentazione e la perdita di identità di alcuni spazi di transizione del contemporaneo.

Riferimenti bibliografici

Adams, R. (1957). Dall’introduzione al catalogo della mostra *New Topographics: Photographs of a Man-Altered Landscape*, curata da William Jenkins presso la George Eastman House di Rochester, New York, pag. 7.

Fig. abstract Orta di Atella - CE

Fig.1 Giugliano - NA

Fig.2 Afragola - NA

Fig.3 Afragola - NA

Fig.4 Marcianise - CE

Fig.5 Succivo - CE

Fig.6 Afragola - CE

Fig.7 Marcianise - CE

Fig.8 Afragola - NA

Fig.9 Marcianise - CE

Fig.10 Afragola - NA

Fig.11 Afragola - NA

Fig.12 Marcianise - CE

Fig.13 Acerra - NA

Fig.14 Afragola - NA

Fig.15 Napoli - NA



1.



2.

3.



4.





5.



6.



7.



8.



9.



10.



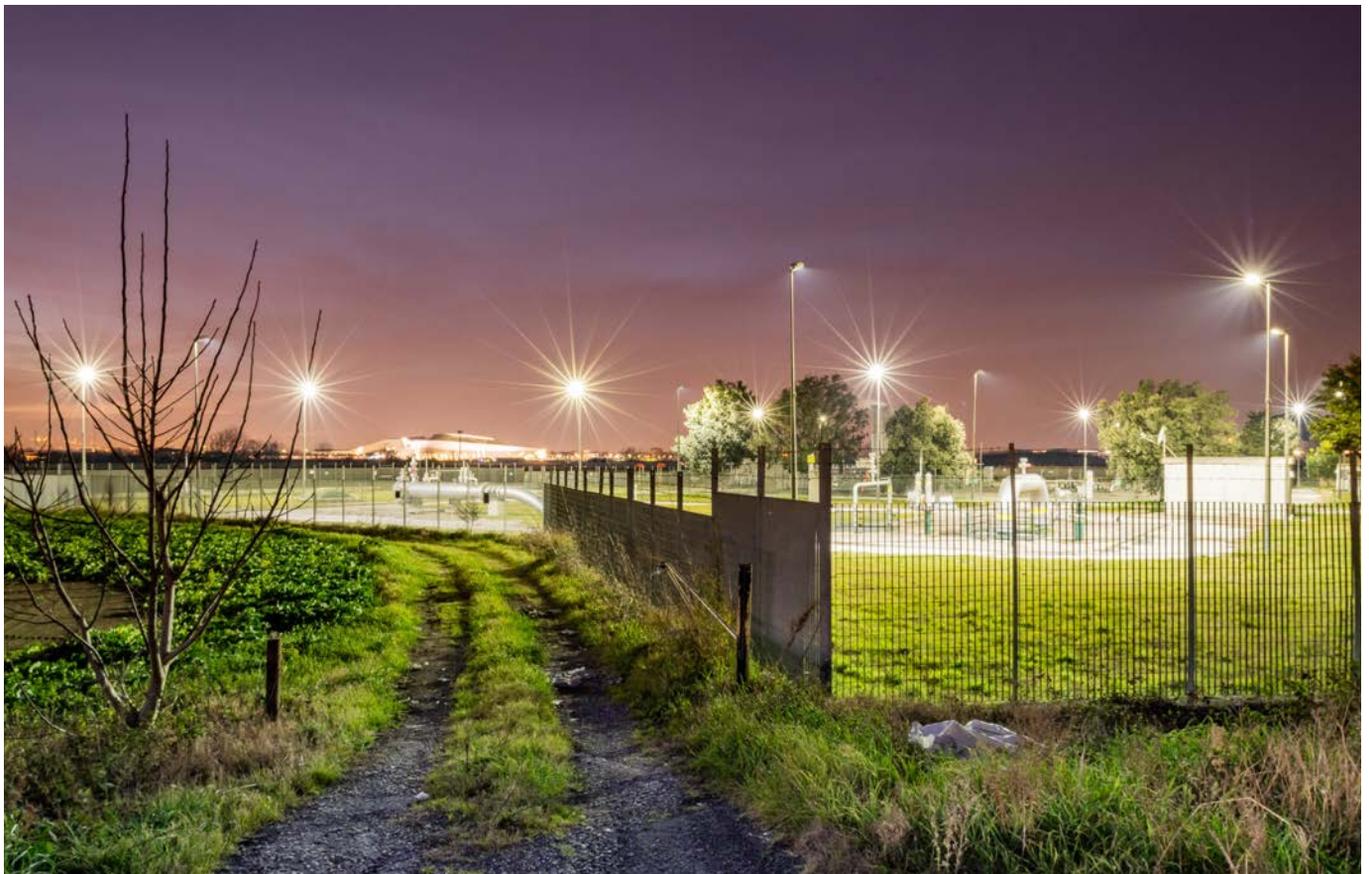
11.



12.



13.



14.



